

Infostudio lavoro

del 24.09.2021

Green Pass obbligatorio per i lavoratori: le disposizioni del nuovo decreto

Gentile Cliente,

Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera all'unanimità al nuovo decreto legge per l'**estensione del Green pass a tutti i luoghi di lavoro**, che avrà validità dal prossimo **15 ottobre al 31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato d'emergenza.

Vediamo nello specifico quali sono le misure previste dal nuovo decreto.

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.

Gli allegati da consultare:

Premessa	2
<i>Green pass: quando viene rilasciato?</i>	2
<i>Le disposizioni per i lavoratori pubblici e privati</i>	2
<i>Esenzione dal green pass</i>	3
<i>I lavoratori esterni</i>	4
<i>La magistratura e gli organi costituzionali</i>	4
<i>Tamponi a prezzo calmierato</i>	4
<i>Le sanzioni</i>	5
<i>Riepiloghiamo</i>	5
Infostudio formato mail	Errore. Il segnalibro non è definito.
Infostudio fomato whatsapp	Errore. Il segnalibro non è definito.

Premessa

Il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità il nuovo decreto che estende l'obbligo di green pass a tutto il mondo del lavoro, pubblico e privato, **a partire dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre**, data in cui cessa lo stato di emergenza.



Il decreto specifica che la certificazione verde si applica «**a tutti i soggetti che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso le amministrazioni**».

Pertanto ora il green pass diventa obbligatorio per i lavoratori della Pubblica amministrazione, delle aziende private grandi e piccole, autonomi, baby sitter, colf, badanti. Anche i professionisti dovranno avere il passaporto vaccinale.

Per i trasgressori, sia lavoratori che datori di lavoro, sono previste sanzioni.

Green pass: quando viene rilasciato?

Ricordiamo brevemente quando viene rilasciato il Green Pass:



per aver **completato la vaccinazione anti COVID-19** (in Italia viene emessa sia alla prima dose sia al completamento del ciclo vaccinale) (validità certificazione **12 mesi**);



essere negativi al test molecolare (validità certificazione **72 ore**) o **antigenico rapido** (validità certificazione **48 ore**);



essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi.



Il nuovo decreto prevede che non bisognerà più attendere 15 giorni dalla prima dose di vaccino, ma lo si otterrà **subito dopo la prima somministrazione**. L'articolo 4 comma 3 modifica infatti la normativa attuale sostituendo il passaggio in cui si affermava che la certificazione era valida «*dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione*» con le parole «*dalla medesima somministrazione*».

Le disposizioni per i lavoratori pubblici e privati



A far data dal **15 ottobre 2021** il Green pass Green pass sarà obbligatorio per entrare in tutti i luoghi di lavoro.

I datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti a verificare il rispetto degli obblighi di green pass per l'ingresso al lavoro.

Il controllo viene effettuato anche sui soggetti che svolgono **formazione o volontariato**.

Gli stessi datori di lavoro definiranno le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al **momento dell'accesso** ai luoghi di lavoro ma potranno essere effettuate anche **a campione**, e individueranno i soggetti incaricati dei controlli al momento dell'accesso al lavoro e delle contestazioni delle violazioni, così come previsto in precedenza anche dal D.L. 105/2021.

<p>Nel caso della Pubblica amministrazione</p>	<p>→ il dipendente privo di Green Pass sarà considerato assente ingiustificato e a decorrere dal quinto giorno di assenza sarà sospeso dal rapporto di lavoro, fino ad avvenuta regolarizzazione della certificazione, e, comunque non oltre il 31 dicembre 2021.</p>
<p>Nel settore privato</p>	<p>→ invece la sospensione avrà effetto già dal primo giorno di mancata esibizione del Green pass nelle imprese con più di 15 dipendenti; per quanto riguarda invece le imprese con meno di 15 dipendenti, il lavoratore sarà assente ingiustificato già dal primo giorno e dopo il quinto giorno di mancata presentazione della certificazione, il datore di lavoro potrà sospendere il lavoratore per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione, comunque per un periodo non superiore a dieci giorni, rinnovabile una sola volta e non oltre il termine del 31 dicembre 2021.</p>

In entrambi i casi verrà fatto salvo il **diritto alla conservazione del posto di lavoro, ma non verrà corrisposta retribuzione**, alla stregua di quanto già previsto per gli operatori dei settori ad interesse sanitario, come previsto dal D.L. 44/2021.



OSSERVA - Oltre ai dipendenti delle aziende, la lista comprende dunque **colf, baby sitter e badanti**, ma anche **titolari e dipendenti degli studi professionali** - avvocati, commercialisti, architetti, ingegneri - e **tutti i titolari di Partita Iva**. La norma sull'obbligo di certificazione è estesa anche ai consulenti che al momento dell'ingresso negli uffici e nelle aziende devono esibire la certificazione verde.

Esenzione dal green pass

L'obbligo di green pass, come già previsto dal precedente D.L. 105/2021, non si applicherà "ai soggetti **esenti** dalla campagna vaccinale sulla base di **idonea certificazione medica** rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute".

I lavoratori esterni

L'obbligo è esteso "a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o formativa presso le amministrazioni, **anche sulla base di contratti esterni**".

La magistratura e gli organi costituzionali

L'obbligo di esibire il green pass varrà anche per i **magistrati, compresi quelli onorari, gli avvocati e i procuratori dello Stato e i componenti delle commissioni tributarie che devono accedere agli uffici giudiziari.**



NOTA BENE - Sono esclusi dall'obbligo «*avvocati e altri difensori, consulenti, periti e altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia, testimoni e parti del processo*».

L'accesso senza il pass rappresenta un «**illecito disciplinare**» e come tale sarà sanzionato.

L'estensione dell'obbligo del Green Pass vale anche per gli **organi costituzionali**, includendo dunque il **Quirinale e la Corte Costituzionale** e l'obbligo riguarderà anche le cariche elettive di Camera e Senato.

L'obbligo, per il principio dell'autodichia (autonomia decisionale), non può applicarsi automaticamente agli organi costituzionali che, secondo quanto prevedrebbe il decreto sul "super Green Pass", saranno chiamati a pronunciarsi entro il 15 ottobre.

Tamponi a prezzo calmierato

Il decreto stabilisce che i tamponi per ottenere il Green pass saranno **a carico dei lavoratori** ma con prezzi calmierati: 8 euro per i minorenni, **15 euro per i maggiorenni**.

Le farmacie e tutte le strutture convenzionate avranno **l'obbligo di adeguarsi** al prezzo calmierato dei tamponi: per chi non si adegua è prevista una sanzione amministrativa da euro 1000 a euro 10.000. Il prefetto può inoltre disporre la chiusura dell'attività **per 5 giorni**, compatibilmente con le esigenze di continuità del servizio.

I tamponi saranno **gratuiti** solo per coloro che **non possono sottoporsi a vaccino**, come da apposita certificazione medica.

Le sanzioni

Sono previste dal decreto due tipologie di sanzioni distinte:

il lavoratore	→ che entra nel luogo di lavoro non mostrando il certificato verde o omettendo i controlli è punito con sanzione da 600 a 1500 euro ;
il datore del lavoro	→ che non controlla i pass dei dipendenti è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a 1.000 euro .

Riepiloghiamo

DA LUGLIO	→ Cerimonie civili e religiose → Residenze sanitarie assistenziali (Rsa)
DAL 6 AGOSTO	→ Servizi di ristorazione per il consumo al tavolo, al chiuso → Spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportive → Attività di sale da gioco, sale scommesse → Concorsi pubblici → Sagre e fiere, convegni e congressi, centri termali, parchi tematici e di divertimento → Strutture ospedaliere → Musei, mostre, Centri culturali, sociali e ricreativi al chiuso → Piscine, palestre, sport di squadra, centri benessere, se al chiuso
DAL 16 SETTEMBRE	→ Scuola (obbligo per insegnanti e personale) → Università (obbligati docenti e studenti) → Aerei, treni, navi, traghetti, autobus di linea interregionali e a noleggio
DAL 10 OTTOBRE	→ Addetti esterni agli istituti scolastici e universitari → Personale amministrativo, esterno (mensa e pulizie), ausiliari delle Rsa
DAL 15 OTTOBRE	→ Luoghi di lavoro pubblici e privati → Attività di volontariato, Partite Iva, colf e badanti → I parlamentari devono adeguarsi

Link utili

Sito web con tutte le informazioni relative al Green Pass

↘ <https://www.dgc.gov.it/web/>